

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
 concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
 delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Sonogno

(dell'8 novembre 1955)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Le pratiche concernenti il raggruppamento terreni di Sonogno risalgono già al dicembre 1946. Essendo il Comune privo di qualsiasi mappa lo consigliamo innanzitutto di procedere al rilievo del particellare attuale a mezzo della fotogrammetria aerea e ciò nell'ambito del programma, attualmente in via di realizzazione, inteso a dotare di mappa fotogrammetrica i Comuni sprovvisti di qualsiasi catasto. Il rilievo è ora eseguito e servirà di base allo studio del nuovo riparto dei fondi. In pari tempo veniva allestito il progetto di massima del raggruppamento, progetto che venne esaminato in luogo, come è consuetudine, dagli organi tecnici del Cantone e della Confederazione e poscia, una volta riveduto, approvato. L'approvazione federale ci fu comunicata il 29 luglio 1954. Con decreto 12 giugno 1953 lo scrivente Consiglio riconobbe la pubblica utilità dell'opera di raggruppamento e ordinò, a sensi di legge, la pubblica esposizione del progetto di massima per il periodo di un mese presso la Cancelleria municipale. Nessun ricorso venne inoltrato contro la pubblica utilità ed i pochi reclami contro la disposizione della rete stradale furono liquidati bonalmente.

Il raggruppamento di Sonogno è il quarto che viene eseguito nella Valle Verzasca; il primo fu quello di Lavertezzo, seguito poi da quello di Brione e da ultimo da quello di Vogorno, che è in via di ultimazione. Rimarranno da raggruppare Corippo, Frasco e Gerra. Quest'ultimo ne ha ora iniziate le pratiche.

Sonogno è un piccolo Comune di montagna la cui area coltiva privata misura 90 ettari appena; modeste sono quindi le opere previste per il raggruppamento. Il loro costo è preventivato a Fr. 170.000,—. E' Sonogno, peraltro, un tipico agglomerato verzaschese, assai povero di terra, fatto questo che costringe la popolazione a sfruttare ogni risorsa locale. I prati attorno al paesello sono integrati dai pascoli patriziali delle due valli Redorta e Vogornesso che si aprono a monte dell'abitato e che danno il complemento di foraggio necessario al bestiame. Delle 47 famiglie residenti (45 vivono dell'agricoltura), 30 rimangono a Sonogno tutto l'anno. Parte emigrano, d'inverno, nel piano di Magadino. Il capitale bestiame, è costituito da 150 bovini, 340 capre, 90 pecore e 40 suini. Come rileva la relazione tecnica del progettista, delle 150 mucche, 110 circa lasciano il paese durante l'inverno per un periodo di sverno di 4 mesi (dicembre - gennaio - febbraio - marzo) a Gordola e Piano di Magadino. Nel mese di giugno vanno sui monti, poi sugli alpi dove restano nei mesi di luglio e agosto. Settembre e metà ottobre lo passano di nuovo sui monti indi scendono in paese.

E' ovvio che il raggruppamento non porterà di colpo, in queste condizioni, la prosperità; esso permetterà però, commassando i fondi e creando qualche accesso stradale, una miglior coltivazione, con aumentato reddito e risparmio di lavoro. Vi sono infatti, attualmente, 1840 fondi di 490 mq. (quasi 40 per famiglia). Servirà anche, il raggruppamento, a creare le migliori condizioni per stabilire l'equilibrio necessario fra terra e popolazione. Noi siamo sempre dell'avviso che il parziale spopolamento permetterà alla fine, alle famiglie agricole che rimangono, di costituire dei complessi aziendali di superficie sufficiente — considerato anche il pascolo patriziale — per foraggiare 8-12 capi di be-

stiamo grosso ed avere così un reddito sufficiente. Aziende così costituite — e quelle già esistenti lo dimostrano — saranno sempre in grado di sopperire a se stesse e, in caso di emergenza, di dare un notevole contributo alla collettività cantonale.

Il progetto di raggruppamento, come detto, è assai modesto e si giova del fatto che esistono già due strade agricole-forestali che danno accesso alle Valli Redorta e Vogornesso. Quest'ultima continua poi come mulattiera e fa capo all'alpe omonimo di recente sistemato, con ottimo risultato. Il progetto prevede due strade attraverso e sopra l'abitato che daranno miglior accesso alle stalle ed ai fondi coltivati e serviranno altresì per lo scarico del legname; per la campagna sono previste due straducce; sono infine previsti due brevi tratti stradali per prolungare di 400 metri la strada di Val Redorta e di 200 metri quella di Vogornesso. In complesso sono 1750 metri di carreggiabili. Per dar migliore accesso ai pascoli sono poi previsti 1500 metri di nuovi sentieri e la riattazione di 2 km. esistenti. E' prevista infine la costruzione di un canale per convogliare nel fiume le acque di un rialetto che scende attraverso il paese e che, in tempo di alluvione, spesso straripa.

Ecco peraltro riassunti i principali dati tecnici del progetto :

Superficie del comprensorio	ettari	90
Particelle prima del raggruppamento	No.	1840
Particelle dopo il raggruppamento	No.	500
Superficie media per particella prima R.T.	mq.	490
Superficie media per particella dopo R.T.	mq.	1800
Particelle in media per proprietario prima R.T.	No.	16
Particelle in media per proprietario dopo R.T.	No.	4

La rete stradale prevede :

strade con larghezza da metri 2.00 a metri 2.40	ml.	1750
sentieri da metri 1.00 a metri 1.50	ml.	1500
sentieri attuali da riattare	ml.	2000

Inoltre canalizzazione del riale che attraversa l'abitato.

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 170.000,—.

Per altri dettagli Vi rimandiamo alla relazione tecnica annessa al progetto ed al rapporto agronomico dell'Ufficio tecnico del Dipartimento dell'agricoltura.

Fatte queste premesse, Vi invitiamo a voler dare la Vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del miglior ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Galli

Il Cons. Segr. di Stato :

Janner

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

che approva il progetto di massima del raggruppamento terreni
nel Comune di Sonogno

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 8 novembre 1955 n. 581 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di massima delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Sonogno, sono approvati.

Art. 2. — Il Dipartimento delle pubbliche costruzioni autorizza gli interessati a far procedere all'allestimento del progetto di dettaglio.

Art. 3. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

